

FESTIVAL DELLE LETTERATURE MIGRANTI

Palermo, 17 – 21 ottobre 2018

Non solo letteratura.

Il Festival delle Letterature Migranti parla anche attraverso il linguaggio del teatro, della musica e delle arti visive.

Cogliendo appieno lo spirito del Festival, che prevede una partecipazione condivisa delle più importanti istituzioni artistiche cittadine, tutti gli spazi teatrali di Palermo, coinvolti da Giuseppe Cutino, curatore della sezione, proporranno una programmazione tematica in linea con l'edizione 2018. Partendo dal **Teatro Biondo**, istituzione cittadina che dalle origini del Festival ne è ente promotore, che partecipa con **Storia di Giulietta** (di **B. Monroy**, scene e regia di **Giuseppe Marsala**) - produzione originale creata appositamente per il FLM - in scena **venerdì 19** alle **ore 17.30**, e ospita **sabato 20 ottobre, ore 17.30** e **domenica 21** alle **ore 21.00** *Da questa parte del mare* (con **Giuseppe Cederna**), fino a coinvolgere, con produzioni o con laboratori aperti **Arte Migrante**; il **Centro Amazzone**; il **Teatro Atlante**; il **Teatro Sant'Eugenio**; il **Piccolo Teatrino Ditirammu**; il **Piccolo Teatro Patafisico** e lo **Spazio Franco**. Sempre venerdì, ma alle **ore 21.00** il **Teatro Sant'Eugenio** presenterà **Eroi con la toga** (di **Angelo Vecchio**, regia di **Marco Pupella**).

La giornata di **venerdì 19 ottobre** allo **Steri** ospiterà due incontri con gli studenti: alle **ore 10.00** **Alessio Castiglione** e **Giorgio D'Amato** dialogheranno a partire dal libro *lo Non ricordo* (Spazio Cultura), mentre alle **ore 11.00** sarà la volta di **Alessio Li Causi** e **Sara Caramussa** che partiranno dal libro *Vedo a colori* (Corrimano). Il pomeriggio inizierà alle **ore 17.00** con la presentazione del libro *Forsennatamente Mr. Foscolo* (La nave di Teseo) di **Luigi Guarnieri**, che dialogherà con **Stefano Nicosia**; con la tavola rotonda *Così vicini, così lontani: Tradurre i libri per l'infanzia*, a cura di **Stradelab** e **Aniti**; con quella dedicata a *I volti del Libro Rosso*, a cura del **Cipa** (Centro Italiano di Psicologia Analitica) e quella sul *La figura del mediatore linguistico nel contesto dell'emergenza sbarchi*, sempre a cura di **Stradelab** e **Aniti**. Alle **ore 18.00** si presenterà *L'autunno è l'ultima stagione dell'anno* (Ponte 33) della giornalista, scrittrice e sceneggiatrice **Nasim Marashi**, che dialogherà con **Stella Morgana**: autrice di vari racconti, premiati a più riprese, e di fortunate sceneggiature cinematografiche, **Nasim Marashi** (Tehran, 1984) ha pubblicato nel 2015 il suo primo romanzo, *Payiz fasl-e akhar-e sal ast (L'autunno è l'ultima stagione dell'anno)*, premiato come miglior libro dell'anno con l'assegnazione del premio letterario Jalal Al-e Ahmad. Nasim lavora pure per *Dastan Monthly*, l'unica rivista persiana interamente dedicata alla letteratura. Sempre alle **ore 18.00** ci sarà l'incontro *Testi per un Teatro – Passeur. A proposito di "Miti senza dei. Teatro senza dio"*, in dialogo con l'autrice **Lina Prosa**, ci sarà **Federico Butera** a cui si aggiungeranno le letture di **Sara Donzelli** e **Aurora Falcone**, e la presentazione del libro *Proletkult* (Einaudi) di **Wu Ming** che dialogherà con **Salvatore Cavaleri**. Alle **ore 19.00** **Leoluca Orlando** conferirà le **cittadinanze onorarie** a **Maurizio Bettini**, **Nasim Marashi** e **Chen He**. Sempre alle **ore 19.00** sarà presentato *Immigrazione. Cambiare tutto* (Laterza) di **Stefano Allievi** che dialogherà con **Maurizio Scalia** e **Alessandra Sciarba**; il libro *Dimmi come va a finire* (La nuova frontiera) di **Valeria Luiselli** che dialogherà con **Beatrice Agnello**; e si terrà l'incontro *Girard e il cristianesimo nella società globalizzata* con discussione di **Nino Arrigo** e **Ignazio Buttitta**. Si proseguirà alle **ore 20.00** con la presentazione del libro *La conta* (Marsilio) di **Tamta Melashvili** che dialogherà con **Ruska Jorjoliani**; con quella di *Una variazione di Kafka* (Sellerio) di **Adriano Sofri** che dialogherà **Davide Camarrone** a cui farà seguito il **concerto**, realizzato in collaborazione con il **Conservatorio Alessandro Scarlatti** e eseguito dall'**Ensemble di musica antica** diretto da **Ignazio Maria Schifani**, *Ricerca/Stabat*

Mater. Il concerto, che sarà accompagnato dalla proiezione del **video design Liquid Memory** (ideato da Giusi Garrubbo, prodotto dal **Museo Archeologico Salinas**), si basa sull'idea accostare linguaggi diversi ma intimamente correlati sul piano poetico ed espressivo, comincia con la prima esecuzione assoluta del *Ricercare* (2017) **Salvatore Passantino**, che funge quasi da preludio allo *Stabat Mater* (1734) composto da **Giovanni Battista Pergolesi** sui versi dell'omonima sequenza di Jacopone da Todi.

Il programma del Festival toccherà anche il **Museo Internazionale delle marionette Antonio Pasqualino**, dove alle **ore 18.00** sarà presentato il libro **Approdi. Musei delle migrazioni in Europa** (Clueb Editrice) di **Anna Chiara Cimoli** che dialogherà con **Santo Lombino** e **Rosario Perricone**; e il **Conservatorio di Musica Alessandro Scarlatti**, dove alla stessa ora si terrà l'incontro **Intolerance. Un'anteprima con esecuzioni musicali e proiezioni video**, con interventi di **Gregorio Bertolino**, **Marco Betta**, **Davide Camarrone**, **Marco Cappelli**, **Dario Oliveri**, **Domenico Sciajno** e **Giulia Tagliavia**.

Dalle **18.30** l'**ipercoop Forum** sarà protagonista dell'incontro, in collaborazione con **Coop Alleanza 3.0**, con **Marco Rizzo** che converserà con il giornalista **Mario Azzolini** e delle letture itineranti di **Chiara Trevisan**.

La mostra **So as to find the strength to see**, dell'artista turca **Fatma Bucak** che lavora su temi quali l'identità politica e di genere, la violenza di Stato, la censura, la repressione, l'espropriazione, la migrazione e la mitologia religiosa. La mostra, che prevede un percorso espositivo pensato specificatamente per la **Sala Leto della GAM – Galleria d'Arte Moderna**, è realizzata in collaborazione con la **Fondazione Merz**. L'artista realizza un percorso costituito da opere che diventano voce di cronache dimenticate, narrazioni di pensieri inespressi, riesame delle "individualità" escluse dalla Storia, di minoranze politiche o etniche e di strutture socio-culturali in opposizione al potere. L'eterogeneità delle opere di Fatma Bucak ci ricorda che l'arte e la cultura sono concetti trasversali che si riferiscono alla memoria, all'identità e all'esperienza collettiva e che se comprendiamo l'arte come spazio dialettico e strumento di ri-significazione, nessuna immagine ha tanta potenza concettuale per rispondere alla crisi culturale che ci circonda e al fallimento di alcuni paradigmi della modernità. La sezione arti visive è curata da **Agata Polizzi**.

MATERIALE STAMPA

<https://www.dropbox.com/sh/0mvrs7wqy7kwjux/AABzFedp5kZlpaQPkHkEsqjia?dl=0>

Ufficio Stampa FESTIVAL DELLE LETTERATURE MIGRANTI 2018

Stampa Regionale | Ada Tullo

adatullo33@gmail.com | +39 349 2674900

Stampa Nazionale | BABEL AGENCY

Francesca Tablino | francesca@babelagency.it | + 39 333 4799195

Greta Messori | greta@babelagency.it | +39 338 4282344

Ufficio Stampa PALERMO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2018

Simonetta Trovato | +39 333 5289457 - **Gioia Sgarlata** | +39 331 4039019

press@palermocapitalecultura.it

enti promotori



sponsor e partner



Per il progetto Ink 35

media partner

